



***REGOLAMENTO PER
LA CONCESSIONE IN
USO TEMPORANEO DI
LOCALI SCOLASTICI
DI PROPRIETA'
COMUNALE
IN ORARIO
EXTRADIDATTICO***

Approvato con deliberazione C.C. n. 50 del 13 Luglio 2005

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Obbligo di comunicare danni o sottrazione di materiale
- Art. 3 – Registro d'uso
- Art. 4 – Controlli da parte del Comune
- Art. 5 – Divieto di sub-concessione
- Art. 6 – Responsabilità del concessionario
- Art. 7 – Assicurazione del concessionario

PARTE I

CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE A SOCIETA' E GRUPPI SPORTIVI PER GARE, ALLENAMENTI GINNICI E MANIFESTAZIONI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

- Art. 8 - Titolari delle concessioni temporanee
- Art. 9 - Periodo di concessione.
- Art. 10 – Domanda per la concessione
- art. 11 – Assegnazione e criteri di priorità
- Art. 12 - Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi
- Art. 13 - Pulizie, custodia, sorveglianza
- Art. 14 - Canone d'uso
- Art. 15 - Modalità di pagamento
- Art. 16 - Revoca delle concessioni
- Art. 17 - Deroga provvisoria per i gruppi spontanei

PARTE II

CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE IN ORARIO EXTRADIDATTICO PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AGONISTICA E/O PREPARAZIONE A CAMPIONATI O ATTIVITA' AMATORIALE.

- Art. 18 – Domanda per la concessione
- Art. 19 – Rilascio della concessione
- Art. 20 – Canone di concessione
- Art. 21 – Uso dei locali in concessione
- Art. 22 – Oneri di custodia e pulizia dei locali
- Art. 23 – Concessione in uso straordinaria nei periodi estivi e di chiusura delle scuole
- Art. 24 – Revoca della concessione

PARTE III

OBBLIGHI CORRELATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE

- Art. 25 –
- Art. 26 –
- Art. 27 -
- Art. 28 -
- Art. 29 -
- Art. 30 -
- Art. 31 –
- Art. 32 -
- art. 33 -
- art. 34 -

ALLEGATI

Planimetrie palestre comunali, comprensive dell'indicazione della capienza di ciascuna struttura

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto del regolamento)

Il presente Regolamento definisce le modalità secondo le quali il Comune di Pavullo nel Frignano concede in uso temporaneo palestre di sua proprietà a società e gruppi sportivi per allenamenti ginnici e gare, nonché locali scolastici di sua proprietà per le attività e le manifestazioni in orario extrascolastico.

Art. 2

(Obbligo di comunicare danni o sottrazione di materiale)

Il concessionario ha l'obbligo di comunicare quanto prima, al massimo entro la mattina successiva al concedente ogni danno arrecato ai locali e alle attrezzature, nonché l'eventuale sottrazione di beni mobili all'interno dei locali in uso e delle loro pertinenze.

Art. 3

(Registro d'uso)

Al momento della consegna e del rilascio dei locali oggetto di concessione o ad ogni cambio di società, il concessionario deve sottoscrivere un verbale di presa visione dello stato di fatto dei locali, delle loro pertinenze e delle attrezzature in essi presenti, contenuto in un apposito registro.

Art. 4

(Controlli da parte del Comune)

Il Comune si riserva di verificare il corretto svolgimento dell'attività concessionata, nonché il rispetto, da parte del concessionario, delle prescrizioni dettate dalla concessione e delle normative in materia di pubblica sicurezza, igiene e sanità.

A tal fine il concessionario deve consentire l'accesso al personale comunale incaricato, in ogni momento in cui si svolge l'attività.

Art. 5

(Divieto di sub concessione)

E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere in tutto o in parte, i locali e le attrezzature oggetto di concessione.

Art. 6

(Responsabilità del concessionario)

Il concessionario è responsabile di qualunque comportamento, evento o fatto che durante lo svolgimento della propria attività, provochi danni a persone e/o a cose e che accada all'interno dei locali e delle loro pertinenze durante il periodo oggetto della concessione, o dei locali e dei percorsi che dalla pubblica via conducono ai locali interessati alle attività oggetto della concessione.

Il concessionario, nei casi in cui si configura l'applicazione del D.Legs.626/94, assume ogni onere e responsabilità prevista dal decreto stesso; in tutti gli altri casi sarà comunque richiesto il rispetto di quanto previsto all'articolo 31 del presente regolamento.

In conseguenza della avvenuta valutazione del rischio predisposta dal concessionario ed armonizzato con quella consegnata dall'ente, lo stesso dovrà dichiarare di ritenere la struttura perfettamente idonea allo svolgimento delle attività che si appresta a svolgere e di conseguenza esonerare da ogni eventuale non conformità dei locali messi a disposizione.

Art. 7
(Assicurazione del concessionario)

Il concessionario risponderà dei rischi e degli eventuali danni derivanti dall'uso dei locali e delle attività in essi svolte.

Pertanto dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera, con massimali adeguati alle attività poste in essere.

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta fino al termine della concessione.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dal concessionario rispetto a danni non coperti in tutto o in parte dalla suddetta polizza.

Il Comune di Pavullo nel Frignano coprirà i rischi connessi alla proprietà dei locali concessi in uso con la propria polizza incendi e rischi accessori, nonché con la polizza furto.

PARTE I

CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE PALESTRE DI PROPRIETÀ A SOCIETÀ E GRUPPI SPORTIVI PER GARE, ALLENAMENTI GINNICI E MANIFESTAZIONI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Art. 8
(Titolari delle concessioni temporanee)

La concessione temporanea delle palestre scolastiche può essere rilasciata a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a Enti di Promozione Sportiva o ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate, o regolarmente iscritti al registro comunale, provinciale e regionale delle associazioni di promozione sociale, che svolgono la propria attività, per i giochi di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale, nonché a privati che ne richiedano l'uso temporaneo per rispondere ad esigenze di rilevanza sociale sportiva e culturale, senza fini di lucro, per attività e manifestazioni coerenti con la destinazione dei locali. La concessione sarà rilasciata dall'Amministrazione Comunale.

I giochi di squadra possono essere consentiti dall'Ente Locale proprietario, qualora, valutate singolarmente le varie attività, ritenga che sussistano idonee condizioni ambientali e strutturali nell'immobile di sua proprietà.

Art. 9
(Periodo di concessione)

La concessione è disposta solo per un periodo di tempo chiaramente definito. Il piano annuale coincide con la durata dell'anno scolastico.

Art. 10
(Domanda per la concessione)

La domanda di concessione annuale, firmata dal responsabile legale della Società o del Gruppo sportivo, deve essere rivolta al Comune di Pavullo nel Frignano, dovranno essere presentate entro la data fissata annualmente dal Comune. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

La domanda dovrà essere redatte su apposito modulo e dovrà contenere:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il programma e la tipologia delle attività che si intendono svolgere;
- c) l'impegno di mantenere i locali giornalmente in condizioni di pulizia e funzionalità;

- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente il responsabile della Società o del Gruppo sportivo o suo delegato;
- e) una dichiarazione controfirmata dal responsabile legale della Società o Gruppo sportivo nella quale lo stesso si impegna al rispetto delle norme e degli obblighi nella stessa specificati.

Come da fac-simile "2" allegato al presente regolamento

Piano annuale

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento. L'ingresso con offerta libera viene equiparato all'ingresso a pagamento.

Uso non previsto nel piano annuale .

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare le palestre nel periodo extra piano annuale, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva o per gare di campionato non previste in calendario o per gare amichevoli, devono farne richiesta motivata, almeno otto giorni prima, all'Ente proprietario.

Qualora le società o i gruppi sportivi non siano già inseriti nel piano annuale, la domanda va trasmessa almeno venti giorni prima all'Ente proprietario onde poter chiedere l'assenso alla Istituzione Scolastica di competenza.

Qualora ne concorrano le condizioni, l'Ente Proprietario rilascia apposita autorizzazione.

Art.11 (Assegnazione e criteri di priorità)

Nell'assegnazione delle palestre avranno la precedenza, in ordine di priorità:

- 1) la squadra e gli atleti che svolgono il massimo campionato nazionale;
- 2) la squadra che svolge il campionato regionale o provinciale;
- 3) le società o gruppi sportivi che fanno attività documentata con i portatori di handicap;
- 4) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dall'AUSL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti sotto i 18 anni;
- 5) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dagli Enti Locali, dall'AUSL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti pensionati.
- 6) i corsi di avviamento allo sport per bambini e ragazzi sino a 18 anni;
- 7) le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;
- 8) le associazioni, gruppi, enti o persone fisiche, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportive, non agonistiche;
- 9) le associazioni, enti o persone fisiche per singole manifestazioni di carattere sportivo o ricreativo;

Inoltre, le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento e agli allenamenti.

La concessione delle palestre si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

Art. 12 **(Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi)**

Le società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme:

- a) L'accesso alle palestre è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi .
- b) E' fatto assoluto divieto entrare negli spazi non interessati dall'attività sportiva (palestre e relativi percorsi di accesso);
- c) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
- d) E' fatto divieto di parcheggiare auto o posteggiare moto e biciclette nelle aree cortilive di pertinenza del plesso scolastico, salvo specifica autorizzazione.
- e) E' fatto obbligo al mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo.
- f) E' fatto obbligo di rispettare gli orari autorizzati.
- g) Al termine dell'uso, è fatto obbligo di controllare la chiusura delle luci, dei rubinetti, delle finestre e delle porte.
- h) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni.
- i) Gli istruttori debbono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio di allenamento.
- l) E' fatto divieto di giocare a calcio all'interno delle palestre, ad esclusione della palestra annessa alla scuola elementare "U. Foscolo" unica idonea alla pratica del calcetto;
- m) L'uso delle palestre non sarà concesso ai soggetti che non avranno provveduto a dimostrare di aver effettuato i versamenti secondo per gli anni precedenti secondo le modalità ed i tempi stabilite dalla giunta, salvo specifiche deroghe concesse dall'Ente Proprietario.

Art. 13 **(Pulizie, custodia, sorveglianza)**

In ordine alla sicurezza, igiene e salvaguardia dei locali utilizzati, l'Amministrazione Comunale individuerà con atto formale un Responsabile di Gestione di ciascuna struttura, scelto, in via prioritaria, tra gli utilizzatori degli edifici e attrezzature ed in accordo con questi ultimi o in caso di loro mancata disponibilità, scelto tra soggetti esterni. Gli utilizzatori si assumono ogni responsabilità per danni a cose e/o a persone derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature dati in concessione, sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale, gli organi scolastici, il Direttore Didattico e il Preside. Ai Responsabili della Gestione di ciascuna struttura potrà essere corrisposto un rimborso spese totalmente a carico delle Società, Associazioni, Enti o Gruppi utilizzatori ed erogato direttamente da questi ultimi.

Le Società ed i Gruppi sportivi, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia e della sorveglianza.

Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti, sentita l'Istituzione Scolastica.

Art. 14 **(Canone d'uso)**

La concessione delle palestre, suddivise per categorie, è subordinata al pagamento di apposite tariffe differenziate a seconda della categoria di appartenenza delle palestre che

e del tipo di uso. Le suddette tariffe vengono fissate annualmente con provvedimento della Giunta Municipale.

Art. 15
(Modalità di pagamento)

Per le attività sportive oggetto del presente regolamento gare, allenamenti ginnici e manifestazione, comprese le gare di campionato, amichevoli e tornei, per le Società e i Gruppi sportivi che svolgono attività continuativa si dovrà provvedere al pagamento del canone d'uso in base ai conteggi trasmessi dal Comune, secondo il tariffario stabilito.

Le Società e i Gruppi sportivi che non svolgono attività continuativa annuale provvederanno a pagare, il canone dovuto al Comune in via preventiva, rispetto all'utilizzo.

Art.16
(Revoca delle concessioni)

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati all'articolo precedente, si procederà alla revoca della concessione previo sollecito scritto invitando al pagamento entro 20 giorni dal ricevimento della raccomandata.

La concessione è revocabile, a giudizio del Comune o su richiesta dell'autorità scolastica competente, per inosservanza delle prescrizioni o per esigenze scolastiche, senza che la Società o il Gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altro.

Art. 17
(Deroga provvisoria per i gruppi spontanei)

L'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili può stabilire, valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso delle palestre sia consentito una tantum ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa, purchè rispettino la normativa vigente e sollevando l'Amministrazione Scolastica da qualsiasi responsabilità.

PARTE II

CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE IN ORARIO EXTRADIDATTICO PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AGONISTICA E/O PREPARAZIONE A CAMPIONATI O ATTIVITA' AMATORIALE.

Art. 18
(Domanda per la concessione)

La domanda per ottenere la concessione dei locali deve essere indirizzata per scritto all'Amministrazione Comunale, firmata dal responsabile legale della Società o del Gruppo sportivo, e dovranno essere presentate entro la data fissata annualmente dal Comune. Le istanze presentate dopo tale data, saranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

Essa deve pervenire entro i termini fissati e deve espressamente contenere la dichiarazione della presa visione del presente regolamento e dell'accettazione di ogni sua clausola e condizione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale accettare o meno la domanda pervenuta al di fuori del termine di cui al precedente comma.

In ogni caso il periodo dell'attività concessa non deve coincidere o interferire con quello in cui sono state programmate attività da parte degli insegnanti delle scuole ove hanno sede i locali concessi uso.

La domanda deve contenere:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e firma del soggetto richiedente; se presentata da una persona giuridica deve contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale e la firma del suo legale rappresentante pro - tempore;
- 2) l'esatta indicazione della durata del periodo della concessione dell'attività;
- 3) il calendario delle attività programmate;
- 4) il tipo di attività svolta;

Come da fac-simile "1" allegato al presente regolamento

Art. 19

(Rilascio della concessione)

Il rilascio della concessione in uso dei locali scolastici per svolgimento di attività agonistica e/o preparazione a campionati o attività amatoriale, prevede il pagamento di una tariffa (fissata annualmente dalla Giunta Municipale) all'Amministrazione Comunale.

Art. 20

(Canone di concessione)

Con riferimento alla classificazione di cui al precedente articolo 20 devono essere applicati i canoni di concessione appositamente stabiliti.

Le tariffe d'uso non compensano le spese di custodia e pulizia dei locali che rimangono a carico del richiedente come specificato al successivo articolo 24. Le tariffe possono essere aggiornate annualmente in ragione dell'incremento delle spese gestionali ed amministrative.

Per attività aventi particolari finalità di carattere sociale o culturale o civile, può essere concessa una riduzione o esenzione del canone. L'eventuale riduzione è concessa dall'Amministrazione Comunale.

Art. 21

(Uso dei locali in concessione)

Il concessionario al termine del periodo concesso deve rilasciare i locali e le attrezzature utilizzate, nello stato di fatto esistente al momento della consegna.

E' espressamente vietata la utilizzazione di locali ed attrezzature che non siano previste nell'atto di concessione.

Art. 22

(Oneri di custodia e pulizia dei locali)

Il concessionario è responsabile per la custodia, la manutenzione e per la pulizia dei locali. Oltre al pagamento del canone di concessione sono a carico del richiedente gli oneri di custodia e della adeguata pulizia dei locali dopo l'uso.

Art. 23

(Concessione in uso straordinaria nei periodi estivi e di chiusura delle scuole)

Le istanze per la concessione dell'uso temporaneo nel periodo estivo dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro il 30 Aprile, e saranno sottoposte al Dirigente Scolastico entro il 20 giugno, secondo le modalità del presente regolamento. L'Amministrazione Comunale in accordo con la Direzione e la Presidenza potrà prevedere prescrizioni particolari per l'uso dei locali in sede di rilascio della concessione. La

concessione dei locali avverrà previa sottoscrizione del verbale di consegna attestante lo stato di conservazione delle aree e delle attrezzature.

Art. 24

(Revoca della concessione)

L'Amministrazione Comunale può revocare la concessione qualora non siano rispettate le normative che disciplinano la materia, le prescrizioni dettate nella concessione stessa, nonché le norme di cui agli articoli 3, 5, 7, 24 e 25 del presente regolamento.

L'atto di revoca deve essere notificato per conoscenza al dirigente dell'istituto scolastico interessato.

PARTE III

OBBLIGHI CORRELATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE

Art. 25

All'atto della presentazione della domanda di concessione annuale o temporanea, i richiedenti dovranno precisare la tipologia delle attività che intendono svolgere e, in caso di manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgeranno in presenza di pubblico. In quest'ultimo caso i richiedenti dovranno indicare se il pubblico è ammesso con ingresso libero oppure a pagamento. La presenza di pubblico attraverso l'ingresso libero non esime il richiedente dalle responsabilità connesse alla gestione della sicurezza.

Art. 26

In caso di manifestazioni sportive con presenza di pubblico, relativamente alla Palestra "L. Da Vinci" di S. Antonio, indipendentemente dalle modalità di accesso, la domanda deve essere corredata dall'attestazione di aver provveduto:

- a nominare il servizio d'ordine formato da personale qualificato ai sensi di legge;
- di aver provveduto a nominare i componenti del servizio di prevenzione e protezione antincendio e pronto soccorso ai sensi del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;
- ad ottemperare i disposti di cui all'articolo 19 del D.M. 18 marzo 1996.

Art. 27

Sempre nel caso di manifestazioni sportive, le disposizioni di cui al precedente articolo si applicano anche in assenza di pubblico per le associazioni formalmente costituite.

Art. 28

Il Comune, salvo che negli impianti già dotati di agibilità ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S., non assume l'onere di garantire le condizioni di agibilità per lo svolgimento di "pubblico intrattenimento".

Art. 29

Nei casi di cui all'art. 28 qualora il richiedente, previo parere favorevole del Comune, intenda svolgere attività aventi carattere di "pubblico intrattenimento" dovrà comunque richiedere, con ogni onere a proprio carico ai competenti uffici comunali la licenza di agibilità e la licenza di esercizio ai sensi dell'articolo 80 e articolo 69 del T.U.L.P.S..

Art. 30

Prima dell'inizio dell'attività, il legale rappresentante delle associazioni formalmente costituite, dovrà dichiarare su apposito modulo:

- a) di aver preso conoscenza ed essere in possesso del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e reso disponibile dall'Ente proprietario;
- b) di aver elaborato e consegnato in allegato alla domanda di concessione il proprio documento di valutazione dei rischi armonizzato con quello messo a disposizione dall'Ente, tenendo finanche conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate;
- a) di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ovvero di svolgere direttamente tale funzione come "datore di lavoro" ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) (NEL CASO DI ATTIVITA' SPORTIVE) di aver nominato il responsabile della sicurezza ai sensi del D.M. 18/03/1996, del quale, peraltro, fornisce in allegato alla domanda il nome, il cognome e i relativi attestati che sarà presente durante l'attività e garantirà la gestione della sicurezza ai sensi dell'articolo 19 del D.M. 18/03/1996 nonché l'attuazione delle misure di sicurezza ai sensi del D.M. 10/03/1998.
- c) (NEL CASO DI ALTRE ATTIVITA') di aver nominato il responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza ai sensi del D.M. 10/03/1998, del quale, peraltro, fornisce in allegato alla domanda il nome, il cognome e i relativi attestati, che sarà presente durante l'attività.
- d) di assumere ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 nel caso di manifestazioni sportive, ovvero ai sensi del D.M. 10/03/1998 nel caso di altre attività, facendo risalire in capo alle figure di cui ai punti d) e e) precedenti tutte le funzioni operative correlate alla sicurezza;
- e) di possedere in via diretta i requisiti correlati alla salvaguardia della sicurezza, ovvero che i predetti requisiti sono posseduti dalle figure di cui ai punti d) e e) precedenti, fermo restando il possesso dei requisiti specifici degli addetti all'antincendio e al primo soccorso;
- f) di aver informato i soggetti che saranno presenti durante le attività in merito alle misure individuate ai fini della prevenzione e protezione, nonché in merito alle vie di esodo esistenti ed al comportamento da tenere in caso di emergenza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 19/09/1994 n. 626 e s.m.i. e ai sensi del D.M. 18/03/1996, nel caso di manifestazioni sportive, ovvero ai sensi del D.M. 10/03/1998 nel caso di altre attività;

In caso di manifestazioni sportive con presenza di pubblico, indipendentemente dalle modalità di accesso, il richiedente dovrà inoltre dichiarare:

- l) di aver provveduto a nominare il servizio d'ordine formato da personale qualificato ai sensi di legge;
- m) di impegnarsi ad ottemperare i disposti di cui all'articolo 19 del D.M. 18 marzo 1996.

Nel caso in cui le pulizie degli ambienti siano svolte da soggetti terzi dotati di personalità giuridica, il richiedente dovrà inoltre dichiarare:

- n) di avere fornito ai soggetti che effettueranno le pulizie il documento di valutazione dei rischi relativo agli ambienti da pulire;
- o) di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi predisposto dai soggetti che svolgono attività di pulizia.

Art. 31

Al fine di favorire l'applicazione dell'art. 30 relativo agli "obblighi correlati alla sicurezza degli impianti e delle strutture", il Comune provvederà ad organizzare i "corsi di formazione di cui al DM 18/03/1998 per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in relazione al livello di rischio dell'attività", corsi di Tipo B (rischio medio, durata 8 ore), nonché i corsi per addetti al primo soccorso.

Per le attività prolungate (almeno 6 mesi), gli oneri sono a carico del Comune.

Negli altri casi, il concessionario potrà aderire su base volontaria, previo pagamento al Comune della quota fissata ogni anno dallo stesso, sulla base dei prezzi di mercato.

DOCUMENTI DELLA SICUREZZA E FIGURE ADDETTE ALLA SICUREZZA

Per le attività prolungate (almeno 6 mesi), i costi necessari per la predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 31, comma b), e i costi per la nomina delle figure di cui all'art. 31, comma c), saranno a carico del concessionario.

Il Comune potrà ridurre il canone d'uso per importi non superiori allo stesso canone e sulla base dei prezzi di mercato per adempiere agli obblighi di cui al presente comma nella misura massima all'80% dei costi sostenuti dal concessionario.

Di avere preso conoscenza dei locali in uso tramite sopralluogo con incaricato dell'ente locale e di aver redatto, ai sensi del D.LGS 626 e successive modifiche ed integrazioni, il documento di valutazione dei rischi. Per il sopralluogo dei locali sarà redatto apposito verbale da entrambe gli intervenuti.

Di aver visionato il documento per l'attuazione delle emergenze elaborato dall'ente e di averlo approvato o eventualmente, di averlo modificato in base alle proprie esigenze.

I documenti di cui ai punti a) e b) e il verbale di sopralluogo dei locali dovranno essere consegnati in copia all'ente prima dell'inizio dell'attività.

Art. 32

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa espressamente riferimento alla normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE IN ORARIO EXTRADIDATTICO PER SVOLGIMENTO DI GARE, STAGE, MANIFESTAZIONI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Al Comune di Pavullo nel Frignano
 U.O. Sport Turismo e Tempo Libero
 Via Giardini, 3
 41026 – Pavullo nel Frignano (MO)
 telefax 0536/308070

OGGETTO:	Richiesta di concessione in uso delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico per svolgimento di gare, stage, manifestazioni in orario extrascolastico.
-----------------	---

Il sottoscritto _____,
 residente a _____, in Via _____:
 n. _____, Tel. _____, in qualità di _____
 legale rappresentante _____ presidente
 di _____ P. I.V.A. n° _____,
 Codice Fiscale n. _____, numero di iscrizione registro comunale e/o provinciale
 associazioni di promozione sociale _____, codice di affiliazione n. _____;
 Recapito cellulare _____ e-mail: _____
 richiede l'utilizzo dell'impianto sportivo comunale denominato _____

CON SPOGLIATOI	CON I SERVIZI AL PUBBLICO
SENZA SPOGLIATOI	SENZA SERVIZI AL PUBBLICO

per il giorno _____, dalle ore _____, alle ore _____,
 per il seguente motivo:
 partita di campionato
 allenamento
 partita amichevole
 manifestazione, iniziativa, stage

tipo di iniziativa e sport che si intende svolgere:

per la squadra/categoria/associazione _____
 1) l'accesso al pubblico è vietato _____ è previsto liberamente;
 _____ è a offerta libera _____ è a pagamento

Si attesta per l'intero utilizzo, fino al completo allontanamento dei presenti, sarà presente il sottoscritto, oppure il Sig. _____, residente a _____, Tel. _____, da me delegato, che provvederà al controllo finale di tutti gli ambiente e attrezzi, alla chiusura delle luci, rubinetti, finestre porte e alla firma del registro d'uso.

Si dichiara di aver preso visione del regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale, approvato dal consiglio comunale nella seduta del 13 Luglio 2005, con atto n° 50, e di accettare ogni sua clausola e condizione.

Il Presidente/ Legale Rappresentante

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE DI PROPRIETA' COMUNALE IN ORARIO EXTRADIDATTICO PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AGONISTICA E/O PREPARAZIONE A CAMPIONATI O ATTIVITA' AMATORIALE.

Al Comune di Pavullo nel Frignano
U.O. Sport Turismo e Tempo Libero
Via Giardini, 3
41026 – Pavullo nel Frignano (MO)
telefax 0536/308070

OGGETTO:	Richiesta di concessione in uso delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico per svolgimento di attività agonistica e/o preparazione a campionati o attività amatoriale.
-----------------	---

Il sottoscritto _____,
residente a _____, in Via _____
n. _____, Tel. _____, in qualità di _____
legale rappresentante _____ presidente
di _____ P. I.V.A. n° _____,
Codice Fiscale n. _____, numero di iscrizione registro comunale e/o provinciale
associazioni di promozione sociale _____ codice di affiliazione n. _____;
Recapito cellulare _____ e-mail: _____

richiede l'utilizzo dell'impianto sportivo comunale denominato:

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE "U. FOSCOLO", Via Foscolo – Pavullo;
PALESTRA SCUOLA MEDIA "R. MONTECUCCOLI" (NUOVA), Viale Marconi – Pavullo;
PALESTRA SCUOLA MEDIA "R. MONTECUCCOLI" (VECCHIA), Viale Marconi – Pavullo;
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE "E. DE AMICIS" Viale Martiri – Pavullo;
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI" – Via Boccaccio – S. Antonio

PERIODO RICHIESTO

Dal _____ Al _____

Giorni della settimana ed orari preferibilmente richiesti:

Lunedì: dalle _____ alle _____

Martedì: dalle _____ alle _____

Mercoledì: dalle _____ alle _____

Giovedì: dalle _____ alle _____

Venerdì: dalle _____ alle _____

Sabato: dalle _____ alle _____

Disciplina sportiva praticata:

_____ SQUADRA e/o CATEGORIA _____

Durante le ore di allenamento potranno effettuarsi

Partita di campionato

Partita

amichevole

Cognome, nome, indirizzo e telefono del responsabile presente:

Si dichiara di aver preso visione del regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale, approvato dal consiglio comunale nella seduta del 13 Luglio 2005, con atto n° 50, e di accettare ogni sua clausola e condizione.

Il Presidente/ Legale Rappresentante

N.B. Le esigenze formulate tramite la presente scheda saranno oggetto di valutazione, ai fini di una corretta calendarizzazione degli utilizzi richiesti. Per informazioni e chiarimenti: Ufficio Sport, Tel. 0536/324290

DICHIARAZIONE DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

II

sottoscritto

in qualità di Presidente/Legale Rappresentante
della

società/ente/associazione

DICHIARA

1. di assumere ogni onere e responsabilità prevista dal D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni, in tutti i casi in cui si configura la sua applicazione;
2. di aver preso conoscenza, ed essere in possesso, del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, completo del rischio per la sicurezza antincendio e del piano di evacuazione reso disponibile dall'Ente proprietario;
3. di aver elaborato il proprio documento di valutazione dei rischi armonizzato con quello messo a disposizione dall'Ente, tenendo anche conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate (sia proprie che della palestra) che dovranno risultare compatibili ai locali messi a disposizione;
4. di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 il quale è in possesso dei requisiti di legge; OVVERO: di svolgere direttamente tale funzione con le stesse caratteristiche del cosiddetto "datore di lavoro" ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;
5. (NEL CASO DI ATTIVITA' SPORTIVE) di aver nominato il responsabile della sicurezza ai sensi del D.M. 18/03/1996 e che lo stesso sarà presente durante l'attività e garantirà la gestione della sicurezza ai sensi dell'articolo 19 del D.M. 18/03/1996 e l'attuazione delle misure di sicurezza ai sensi del D.M. 10/03/1998;
6. (NEL CASO DI ALTRE ATTIVITA') di aver nominato il responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza ai sensi del D.M. 10/03/1998 e che sarà presente durante l'attività.
7. di assumere ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del D.Lgs.19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 nel caso di manifestazioni sportive, ovvero ai sensi del D.M. 10/03/1998 nel caso di altre attività, facendo risalire in capo alle figure di cui ai punti 4), 5) e 6) e precedenti tutte le funzioni operative correlate alla sicurezza;
8. di possedere in via diretta i requisiti correlati alla salvaguardia della sicurezza, OVVERO che i predetti requisiti sono posseduti dalle figure di cui ai punti 5), 6) e 7) precedenti, fermo restando il possesso dei requisiti specifici degli addetti all'antincendio e al primo soccorso;
9. di aver stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera, con massimali adeguati alle attività poste in essere;
10. di aver informato i soggetti che saranno presenti durante le attività in merito alle misure individuate ai fini della prevenzione e protezione, nonché in merito alle vie di esodo esistenti ed al comportamento da tenere in caso di emergenza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 19/09/1994 n. 626 e s.m.i. (e NEL CASO DI ATTIVITA'SPORTIVE anche ai sensi del D.M. 18/03/1996), (ovvero NEL CASO DI ALTRE ATTIVITA' anche ai sensi del D.M. 10/03/1998);
11. in caso di manifestazioni sportive CON PRESENZA DI PUBBLICO, sia pagante che non pagante

- a) di aver provveduto a nominare il servizio d'ordine e il servizio di pronto soccorso, formati da personale qualificato ai sensi di legge;
- b) di impegnarsi ad ottemperare i disposti di cui all'articolo 19 del D.M. 18 marzo 1996.
- c) di impegnarsi ad osservare le prescrizioni previste dal Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale, e in particolare gli artt. 27, 29 – 30 – 31; e per le palestre di proprietà provinciale il Regolamento apposito;

12. In caso in cui le pulizie degli ambienti siano svolte da soggetti terzi dotati di personalità giuridica

- a) di avere fornito ai soggetti che effettueranno le pulizie il documento di valutazione dei rischi relativo agli ambienti da pulire;
- b) di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi predisposto dai soggetti che svolgono attività di pulizia.

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 3), 12) E 13) DEL REGOLAMENTO, FRA CUI:

- comunicare immediatamente all'U.O. Sport del Comune di Pavullo nel Frignano, eventuali danni provocati o rilevati;
- assumere l'impegno di riparare eventuali danni alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, entro dieci (10) giorni. Diversamente l'Ente Locale provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società;
- comunicare per iscritto al competente U.O. Sport del Comune di Pavullo nel Frignano l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo dell'impianto;
- garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi in modo consono al rispetto e al decoro del luogo.
- garantire l'uso come da attività dichiarata nella presente richiesta e che non saranno immesse altre società, nei propri spazi di allenamento;
- di conoscere, di accettare e di rispettare le prescrizioni del Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale.

IL PRESIDENTE/
LEGALE RAPPRESENTANTE

SOLO PER I GRUPPI SPONTANEI:

dichiara inoltre di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a suo carico e di tutti i presenti in palestra in solido con lui o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente Locale da qualunque responsabilità in merito.

IL PRESIDENTE/
LEGALE RAPPRESENTANTE
